



DOCUMENTO

Antiriciclaggio: questionario per l'adempimento
degli obblighi di vigilanza sugli iscritti
(art. 11 D.Lgs. 231/2007, come modificato dal
D.Lgs. 90/2017)

Indice

PREMESSA	3
STRUTTURA DEL QUESTIONARIO.....	3
QUESITO N° 1 - ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE E DEGLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO	4
QUESITO N° 2 - ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (art. 17 e ss).....	7
QUESITO N° 3 - CONSERVAZIONE DOCUMENTALE.....	10
QUESITO N° 4 - SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (artt. 35 e ss).....	11
QUESITO N° 5 - VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE (artt. 49 e ss).....	12

PREMESSA

Il presente questionario, adottato dal CNDCEC per consentire agli Ordini territoriali di adempiere all'attività di vigilanza e controllo assegnata dall'art. 11 del D.Lgs. 231/2007:

- deve essere compilato da tutti gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che svolgono l'attività professionale secondo quanto disposto dall'ordinamento professionale (D.Lgs. 139/2005);
- deve essere compilato con frequenza annuale e riguarda la raccolta di dati e di informazioni riferite all'anno solare precedente alla richiesta di compilazione;
- costituisce adempimento degli obblighi di vigilanza posti in capo agli Organismi di autoregolamentazione nei confronti dei propri iscritti.

La mancata compilazione del questionario dovrà essere valutata dall'Ordine territoriale ai fini del corretto adempimento degli obblighi di vigilanza ad esso imposti dalla legge.

Il CNDCEC si riserva di diversificare i contenuti del questionario per gli anni successivi.

STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Gli argomenti individuati dal questionario sono i seguenti:

1. organizzazione dello studio professionale e degli adempimenti antiriciclaggio;
2. adeguata verifica della clientela (artt. 17 e ss);
3. conservazione documentale (artt. 31 e ss);
4. segnalazione operazioni sospette (artt. 35 e ss);
5. violazioni in materia di contante e titoli al portatore (art. 49 e ss).

I criteri di compilazione sono i seguenti:

- ad ogni argomento viene assegnato un quesito che ne prende il nome e il numero, come sopra individuati;
- il questionario è unico per tutti i destinatari, ai quali viene trasmesso a mezzo PEC e dai quali viene restituito all'Ordine territoriale per competenza entro la data indicata sulla lettera di invio con lo stesso mezzo;
- il questionario contiene la formula per l'autorizzazione al trattamento dei dati prevista dal regolamento vigente in materia di privacy e protezione dei dati a cui viene data massima garanzia di riservatezza da parte dell'Ordine destinatario del questionario compilato;
- l'Ordine territoriale, ricevuto il questionario compilato con autodichiarazione che i dati in esso contenuti sono veri e reali, ne controlla il contenuto e se non rileva alcuna irregolarità lo accoglie con esito favorevole e registra l'assolvimento degli obblighi in esso descritti. In caso contrario si apre la procedura di convocazione e confronto di cui in premessa;
- il questionario ha valenza interna e non può essere esibito a terzi per dimostrare aspetti in esso contenuti come elemento di prova.

**QUESITO N° 1 - ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE E DEGLI ADEMPIMENTI
ANTIRICICLAGGIO**

(9 domande)

1 - Generalità del destinatario del questionario:

Cognome e Nome

Titolo professionale..... n° iscrizione all'Albo.....

2 - Area geografica di ubicazione dello studio:

Numero degli studi in cui il professionista opera

Sede principale dello studio (via, numero e città) Stato

Altre sedi:

(Via, numero e città) Stato

3 - Forma giuridica dello studio

Studio Singolo Si No.....

Studio Associato Si No.....

STP Si No.....

STP Multidisciplinare Si No.....

Studio Multiprofessionale Si No.....

4 - Risorse Umane

Associati Si No..... Numero

Soci Professionisti Si No..... Numero

Collaboratori Si No..... Numero

Dipendenti Si No..... Numero

Praticanti Si No..... Numero

5 - Controllo interno

Lo studio professionale ha adottato un sistema di controllo interno degli adempimenti antiriciclaggio?

- Sì
 No

6 – Preposti al controllo interno (solo se si è risposto SI alla domanda n. 5)

Da chi vengono eseguiti i controlli interni nello studio professionale?

- Dal professionista obbligato
 Dal responsabile della funzione antiriciclaggio
 Da un revisore indipendente

7 – Formazione

La formazione in materia di antiriciclaggio/fdt è stata assolta:

- dai soci professionisti Sì No.....
dai collaboratori Sì No.....
dai dipendenti Sì No.....
dai praticanti Sì No.....

8 - Lo studio professionale ha attivato la Funzione Antiriciclaggio?

- Sì
 No

ha nominato il Responsabile Antiriciclaggio?

- Sì
 No

9 - Per quali dei seguenti adempimenti sono state adottate specifiche procedure all'interno dello studio professionale?

- Formazione
 Adeguata Verifica
 Conservazione
 Segnalazione SOS

Comunicazione MEF

Altro

QUESITO N° 2 - ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (art. 17 e ss)

(13 domande)

1 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali continuative, aventi una certa durata?

Sì

No

2 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali occasionali, non riconducibili a un rapporto continuativo, con mezzi di pagamento trasmessi o movimentati di importo pari o superiore a 15.000 Euro?

Sì

No

3 - Il professionista ha adottato misure di adeguata verifica proporzionate al rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo concretamente rilevate?

Sì

No

4 - Il professionista ha provveduto ad identificare i clienti, gli eventuali esecutori e i titolari effettivi?

Sì

No

5 - Il professionista ha provveduto a verificare l'esistenza e l'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale l'esecutore opera per conto del cliente?

Sì

No

6 - Il professionista ha raccolto la dichiarazione scritta del cliente contenente tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentirgli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica (titolare effettivo, scopo e natura della prestazione professionale, ecc.)?

Sì

No

7 - Il professionista esegue regolarmente il controllo costante nel corso della prestazione professionale secondo le tempistiche definite in relazione al rischio di riciclaggio/fdt associato al cliente?

Sì

No

8 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica secondo modalità semplificate nei soli casi di basso rischio di riciclaggio previsti dal d.lgs. 231/2007 e dalla Regola Tecnica?

Sì

No

Non si è mai verificato il caso

9 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica secondo modalità rafforzate ogni volta in cui ha riscontrato un alto rischio di riciclaggio/fdt?

Sì

No

Non si è mai verificato il caso

10 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica rafforzata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 231/2007 e dalla Regola Tecnica?

Sì

No

Non si è mai verificato il caso

11 - Il professionista ha definito procedure adeguate, basate sul rischio, per determinare se il cliente sia una persona politicamente esposta?

Sì

No

12 - In caso di cliente persona politicamente esposta, il professionista ha adottato le misure ulteriori previste dall'art. 25, comma 4, d.lgs. 231/2007 (ottenimento dell'autorizzazione di soggetti titolari di poteri di amministrazione o direzione di loro delegati prima di avviare o proseguire una prestazione professionale; adozione di misure adeguate per stabilire l'origine del patrimonio e dei fondi impiegati nell'operazione; controllo costante e rafforzato nel corso della prestazione professionale)?

Sì, tutte o alcune

No

Non si è mai verificato il caso

13 - Il professionista ha valutato l'idoneità e la sufficienza degli elementi raccolti e delle verifiche effettuate dal terzo ai fini dell'assolvimento degli obblighi?

Sì

No

Non si è mai verificato il caso

QUESITO N° 3 - CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

(5 domande)

1 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha adottato sistemi di conservazione nel rispetto della normativa sulla Privacy?

- Sì
 No

2 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha definito un modello organizzativo interno relativo a persone e strumenti inerente al sistema di conservazione adottato?

- Sì
 No

3 - Le modalità di conservazione di cui al sistema di conservazione adottate dal professionista/studio associato/STP assicurano:

- una accessibilità completa e tempestiva?

- Sì
 No

- l'integrità dei dati e delle informazioni, nonché la loro inalterabilità dopo la loro acquisizione?

- Sì
 No

- la trasparenza, la completezza, la chiarezza e la storicità dei dati e delle informazioni?

- Sì
 No

4 - Il professionista/lo studio associato/la STP prevede un sistema di conservazione dei documenti:

- Cartaceo
 Informatico
 Misto

5 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha adeguato alle nuove disposizioni il fascicolo della clientela precedentemente istituito?

- Sì
 No

QUESITO N° 4 - SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (artt. 35 e ss)

(3 domande)

Obbligo di segnalazione di operazioni sospette (artt. 35, 37, 38 e 39)

1 - Il professionista ha adottato direttive o procedure interne al fine di assolvere l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo?

Sì

No

2 - Il professionista ha evitato di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione, dell'invio di ulteriori informazioni richieste dalla UIF o dell'esistenza ovvero della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo?

Sì

No

Non si è mai verificato il caso

3 - Il professionista trasmette l'eventuale segnalazione di operazione sospetta:

Direttamente alla UIF

Tramite il CNDCEC (utilizzando l'applicativo AS-SOS)

QUESITO N° 5 - VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE (artt. 49 e ss)

(3 domande)

Limitazioni all'uso del contante, titoli al portatore, conti e libretti (artt. 49, 50 e 51)

1 - Il professionista svolge funzioni o attività professionali nelle quali può avere notizia di infrazioni alle disposizioni sul trasferimento di contante e titoli al portatore?

Sì (*rispondere anche alle domande successive*)

No

2 - Il professionista ha adottato direttive o procedure interne al fine di essere in grado, "in proprio" o attraverso collaboratori e dipendenti, di individuare e monitorare eventuali infrazioni alle disposizioni sul trasferimento di contante?

Sì

No

3 - Il professionista ha fornito idonea informativa al cliente sulle infrazioni alle disposizioni sul trasferimento di contante e titoli al portatore?

Sì

No